

## ■ MANZANO

# Modello Fiat per il Distretto

I dirigenti del Gruppo Fiat lanciano la loro ricetta per risolvere le sorti del Distretto della sedia, mettendo a disposizione dell'Asdi (l'agenzia per lo sviluppo del distretto) competenze ed esperienze. E l'agenzia accoglie l'opportunità eleggendo l'associazione partner nell'attività dell'Osservatorio permanente sul distretto. È per ora solo un abbozzo di collaborazione, quella espressa in un incontro sabato 5 settembre a Manzano, ma intanto le basi di una sinergia tra Torino e il Manzanese sono state gettate. Dopo un primo contatto col presidente della Regione, Renzo Tondo, lo scorso luglio i dirigenti Fiat arrivano a Manzano; un sopralluogo di alcune aziende locali e una scaletta di azioni: fare leva sui punti forti (capacità imprenditoriale, know-how, design, flessibilità), superando quelli deboli (conoscenza non approfondita del mercato, marketing limitato, insufficiente valorizzazione del marchio...) per guardare a forme di aggregazione, a tutelare qualità e immagine, a fare formazione. Si partirà ora con la fotografia del territorio attraverso l'Osservatorio dell'Asdi che intende «copiare» il modello del Gruppo dirigenti Fiat: anche il Distretto offre, infatti, un capitale umano, non più operativo ma ricco di competenze, che potrebbe essere impegnato nella formazione dei giovani.